



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 200 del 29/12/2011

ARPA PUGLIA

Avviso di mobilità volontaria regionale, interregionale ed intercompartimentale, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato di Collaboratore amministrativo professionale (Cat. D), ex 7° livello funzionale, da assegnare alla Unità Operativa Controllo di Gestione

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 854 del 20.12.2011, dichiarata immediatamente eseguibile; Visto l'art. 19, comma 5° del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro integrativo del 20 settembre 2001 del Comparto Sanità; Visto l'art. 30 del D. Lgs n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i.

E' indetto un avviso pubblico di mobilità volontaria in ambito regionale, interregionale e intercompartimentale, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato di Collaboratore amministrativo professionale (Cat. D), ex 7° livello funzionale, da assegnare alla Unità Operativa Controllo di Gestione - Direzione Generale Bari. L'ARPA Puglia si riserva la facoltà di revocare ovvero di non proseguire l'espletamento del presente avviso, senza che nei candidati possa sorgere alcun diritto o pretesa, qualora il posto a concorso venga coperto mediante esperimento della procedura di assegnazione di personale in disponibilità, ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001.

ART. 1

REQUISITI

1. Gli interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere dipendenti in servizio a tempo indeterminato, inquadrati nel profilo professionale di Collaboratore amministrativo professionale (cat. D), ex 7° livello funzionale, appartenenti al comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale (di cui all'art. 10 del Contratto Collettivo Nazionale Quadro per la definizione dei comparti di contrattazione, stipulato l'11.06.2007), ovvero essere dipendenti in servizio a tempo indeterminato presso altre Pubbliche Amministrazioni ed inquadrati con il profilo professionale e la categoria corrispondenti a quelli previsti dal presente avviso;

b) aver superato il periodo di prova;

c) essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Laurea (L) in Scienze dell'economia e della gestione aziendale (classe 17 del D.M. n. 509/99 o L-18 del D.M. n. 270/04), Scienze dei servizi giuridici (classe 02 del D.M. n. 509/99 o L-14 del D.M. n. 270/04), Scienze politiche e delle relazioni internazionali (classe 15 del D.M. n. 509/99 o L-36 del D.M. n. 270/04), ovvero

- Diploma di Laurea in Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali, Economia e commercio, Giurisprudenza, Scienze politiche, secondo il vecchio ordinamento universitario, ovvero corrispondente

- Laurea specialistica (LS) conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 509/99,

ovvero corrispondente

• Laurea Magistrale (LM) conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 270/04. L'equiparazione tra i titoli di studio richiesti è stabilita dal D.I. 09/07/2009 pubblicato sulla G.U. n. 233 del 7-10-2009. L'equipollenza o equivalenza dei titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. Per i titoli equipollenti o equivalenti dovranno essere indicati gli estremi del relativo provvedimento che ne dichiara l'equipollenza o l'equivalenza. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano.

d) essere in possesso di documentata esperienza in Sistemi di Programmazione e Controllo di Gestione;

e) possedere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;

f) non avere subito alla data di pubblicazione del presente bando condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;

g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero dichiarato decaduto da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero licenziato da altro impiego pubblico ai sensi della vigente normativa contrattuale;

h) non avere subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando sanzioni disciplinari definitive e non avere procedimenti disciplinari in corso.

2. Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti e dichiarati alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso.

ART. 2

DOMANDE DI AMMISSIONE

1. Nella domanda, redatta secondo l'allegato modello A, debitamente datata e sottoscritta, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 per le ipotesi di falsità di atti e dichiarazioni mendaci, quanto segue:

a) il cognome ed il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza, il domicilio, il codice fiscale;

b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere cittadino di uno Stato dell'Unione Europea ed in quanto tale di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

c) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso, e, in caso contrario le condanne riportate;

e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero dichiarato decaduto da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero licenziato da altro impiego pubblico ai sensi della vigente normativa contrattuale;

f) l'Amministrazione Pubblica presso cui si presta servizio;

g) di aver superato con esito positivo il periodo di prova;

h) il possesso del titolo di studio richiesto con l'indicazione dell'Università degli Studi che lo ha rilasciato, dell'anno accademico nel quale è stato conseguito nonché della votazione finale;

i) di essere in possesso di documentata esperienza in Sistemi di Programmazione e Controllo di Gestione, con indicazione del periodo in cui si è acquisita detta esperienza;

j) di essere in possesso dell'idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;

k) di non avere subito nell'ultimo biennio dalla data di pubblicazione dell'avviso di mobilità sanzioni disciplinari definitive e non avere procedimenti disciplinari in corso;

l) la posizione nei confronti degli obblighi di leva, per i soli candidati di sesso maschile;

m) di essere disposto a prestare la propria attività presso l'Unità Operativa Controllo di Gestione e di accettare le condizioni previste dall'avviso di mobilità;

n) l'indirizzo, comprensivo di codice di avviamento postale, presso cui il candidato chiede di ricevere le comunicazioni relative alla procedura selettiva qualora diverso da quello di residenza, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni, nonché ogni recapito (compresi numero di cellulare ed indirizzo e-mail) che il candidato ritiene utile comunicare ai fini della presente procedura selettiva. In caso di mancata dichiarazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda.

2. Alla domanda devono essere allegati:

a) certificato di servizio storico integrato con il trattamento economico fondamentale in godimento;

b) certificato del collegio medico delle Aziende UU.SS.LL. competenti o del Medico competente aziendale attestante la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;

c) dettagliato curriculum formativo e professionale, redatto utilizzando il modello di cui all'allegato B, datato e sottoscritto; nel documento deve essere evidenziato il livello di qualificazione professionale acquisito rispetto alla posizione specifica da ricoprire;

d) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione;

e) elenco dei titoli e dei documenti presentati.

3. La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione, ai sensi della L. 127/97.

4. I titoli e i documenti allegati devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi, nelle forme e nei limiti previsti dal DPR n. 445/2000.

5. La firma in calce alle dichiarazioni sostitutive non necessita di autenticazione; in tal caso deve essere allegata la fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità, pena la mancata valutazione dei titoli.

6. Si precisa che le dichiarazioni sostitutive attestanti titoli valutabili e/o requisiti di ammissione, verranno accettate solo se redatte in modo conforme a quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.), e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

7. Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n° 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

8. Ai fini della valutazione, i certificati di servizio, prodotti in originale, devono essere rilasciati dal legale rappresentante dell'ente presso cui i servizi stessi siano stati prestati ovvero dal funzionario dallo stesso delegato.

ART. 3

MODALITÀ E TERMINE DI

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La domanda di partecipazione all'avviso, redatta in carta semplice, secondo l'allegato schema A, deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'ARPA Puglia, Corso Trieste n. 27, 70126 - Bari e riportare sulla busta il mittente nonché la dicitura "Domanda avviso di mobilità volontaria per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore amministrativo professionale (Cat. D), da assegnare alla U.O. Controllo di Gestione - Codice avviso: M03".

2. La domanda deve: - essere inoltrata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al su indicato indirizzo, ovvero - essere consegnata a mano all'Ufficio Protocollo dell'ARPA Puglia, sito in Bari al Corso

Trieste n. 27, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 ed il giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 17.00. E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione. Non saranno imputabili all'amministrazione eventuali disguidi postali.

3. L'eventuale invio, o riserva di invio, successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

4. La domanda si considera prodotta in tempo utile se spedita o consegnata, come innanzi descritto, entro il quindicesimo (15°) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La spedizione della domanda oltre il suddetto termine comporta l'esclusione dalla selezione.

5. Nel caso in cui il termine ultimo coincida con un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.

6. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

7. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dei candidati oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 4

MOTIVI DI ESCLUSIONE

1. Alla selezione saranno ammessi tutti coloro che presenteranno domanda di partecipazione in regola con i requisiti indicati nel presente bando.

2. Costituiscono motivi di esclusione:

a) la spedizione o la consegna della domanda di partecipazione oltre il termine di scadenza previsto dal bando;

b) il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione;

c) la mancata sottoscrizione della domanda;

d) la mancata sottoscrizione del curriculum formativo-professionale;

e) l'omessa presentazione della copia fotostatica di valido documento di riconoscimento nei casi previsti;

f) il mancato invio della domanda di partecipazione nei modi indicati all'art. 3 del presente bando.

3. L'esclusione dalla selezione è disposta con provvedimento motivato dell'Agenzia, da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dalla esecutività della relativa deliberazione.

ART. 5

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

1. La Commissione di Valutazione sarà nominata dal Direttore Generale con apposito provvedimento.

ART. 6

MODALITA' DI SVOLGIMENTO

DELLA SELEZIONE

1. La Commissione stabilirà preliminarmente le modalità di valutazione in relazione alle caratteristiche proprie del posto da ricoprire e valuterà la professionalità dei candidati nell'ambito dei criteri di scelta prestabiliti nel bando, con particolare riferimento al curriculum posseduto da ciascuno di essi.

2. Verrà, pertanto, effettuata una preventiva valutazione dei curricula. Per i soli candidati i cui curricula siano valutati positivamente, la Commissione procederà all'espletamento del colloquio, volto alla valutazione delle capacità professionali di ciascuno, con particolare riferimento alle esperienze lavorative acquisite nelle materie indicate nel presente avviso.

3. La valutazione del curriculum si intenderà positiva solo in caso di raggiungimento di un punteggio

minimo di 14 punti. Il mancato raggiungimento di tale soglia comporterà l'esclusione del candidato dalla selezione.

4. La Commissione dispone complessivamente di 50 punti, di cui n. 20 per il curriculum e n. 30 per il colloquio.

a) Valutazione del curriculum (fino ad un massimo di 20 punti). I 20 punti per la valutazione del curriculum, con diretto riferimento alle esperienze lavorative e formative acquisite relativamente alla posizione specifica da ricoprire, sono così ripartiti:

- titoli di servizio - max punti 10;

- titoli accademici e di studio - max punti 5;

- titoli vari (master, corsi di formazione, aggiornamento, perfezionamento, specializzazione, congressi, convegni, seminari, pubblicazioni, incarichi di insegnamento conferiti da Enti pubblici o privati, docenze svolte presso Enti pubblici o privati, attività didattiche presso scuole del SSN o di altre Pubbliche Amministrazioni in materie attinenti alla professionalità richiesta) - max punti 5.

b) Prova colloquio (fino ad un massimo di punti 30). Gli aspiranti i cui curricula siano stati valutati positivamente dovranno sostenere una prova colloquio volta a:

- accertare l'esperienza professionale acquisita in materia di:

1) elementi di management pubblico,

2) processi di programmazione e controllo,

3) diritto amministrativo, con particolare riferimento ai Titoli II e III del D. Lgs. n. 150/2009;

4) contabilità pubblica;

5) metodologia del controllo di gestione;

6) pianificazione delle risorse e definizione degli obiettivi;

7) contabilità analitica e reporting;

8) analisi dei costi e dei risultati conseguiti;

9) analisi degli scostamenti;

10) valutazione dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità;

11) gestione per processi e tecniche di benchmarking;

12) misurazione della performance.

13) Management pubblico

14) Economia delle amministrazioni pubbliche

15) elementi di politica economica;

16) organizzazione del lavoro e normativa contrattuale nazionale (Sanità) in materia di trattamento giuridico ed economico del personale;

- valutare la professionalità e la competenza acquisita nel profilo professionale in selezione di collaboratore amministrativo professionale con esperienza in Sistemi di Programmazione e Controllo di Gestione (Cat. D) o profilo corrispondente rivestito nelle varie aziende ed enti di provenienza, anche in relazione alle specificità dell'A.R.P.A. Puglia, con particolare riferimento alla Legge regionale istitutiva n. 6 del 22.01.1999 e s.m.i. ed al Regolamento regionale 10 giugno 2008, n. 7 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 94 del 16/06/2008.

5. Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione minima, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

6. Al termine dei colloqui, la Commissione formulerà una graduatoria di merito sulla base della somma dei punteggi riportati dai candidati per il curriculum e per il colloquio.

7. A parità di punteggio saranno prese in considerazione eventuali documentate situazioni familiari, per ciascuna delle quali sarà attribuito un punteggio aggiuntivo, come di seguito indicato:

a) riconoscimento beneficio legge n. 104/92 di cui all'art. 33 - punti 0,50;

b) genitore o altro familiare entro il terzo grado, con invalidità superiore ai 2/3 a carico - punti 0,50;

c) ricongiunzione al coniuge - punti 1;

d) figli minori fino a tre anni di età - punti 0,50;

- e) senza coniuge e con figli conviventi a carico - punti 1;
- f) per ogni figlio minorenni convivente a carico - punti 0,50;
- g) coniuge legalmente ed effettivamente separato - punti 1.

Per essere oggetto di valutazione da parte della Commissione, è necessario che le situazioni sopraelencate siano dimostrate allegando alla domanda la documentazione comprovante il possesso del requisito.

8. L'elenco dei candidati ammessi a sostenere il colloquio, nonché la data, l'ora ed il luogo ove questo si terrà, saranno comunicati ai candidati con raccomandata A.R. nonché pubblicati sul sito dell'Agenzia www.arpa.puglia.it (link concorsi), almeno quindici (15) giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova. L'ARPA Puglia non risponde di mancati recapiti dovuti a disguidi postali ovvero ad omessa comunicazione da parte dei candidati di variazioni inerenti l'indirizzo cui far pervenire gli avvisi relativi alla presente procedura.

9. Al colloquio gli aspiranti devono presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità.

10. Il candidato che, per qualsiasi causa, non si presenti a sostenere la prova colloquio sarà considerato rinunciatario alla procedura di mobilità.

ART. 7

GRADUATORIA

1. La graduatoria, formulata dalla Commissione di Valutazione come sopra specificato, sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale.

ART. 8

NOMINA DEL VINCITORE

1. Il concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio mediante stipula del contratto individuale di lavoro, dovrà:

a) far pervenire il parere favorevole al trasferimento della amministrazione di appartenenza, fatta salva l'applicazione dell'art. 19, commi 2 e 3 del CCNL 20.09.2001 del Comparto Sanità. La mancata acquisizione di detto parere nei termini indicati nella richiesta dell'ARPA Puglia, comunque non superiori a tre mesi, comporta la decadenza dalla graduatoria finale di merito. In tal caso, con le stesse modalità, si procederà allo scorrimento della graduatoria;

b) rilasciare dichiarazione in ordine alla disponibilità ad assumere servizio presso la sede della U.O. Controllo di Gestione sita in Bari e di accettare le condizioni previste dalle vigenti normative in materia di impiego presso le Pubbliche Amministrazioni, incluse quelle concernenti divieti o limitazioni al libero esercizio della professione.

2. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della presente procedura, in base alla normativa vigente.

3. Al fine di assicurare la stabilità della Struttura di assegnazione, il dipendente mobilitato non potrà chiedere trasferimento presso altre Amministrazioni prima di due anni di servizio effettivo. Parimenti, durante lo stesso periodo, non potrà chiedere di essere trasferito in altre sedi dell'Agenzia, fatti salvi i casi di ristrutturazione delle unità operative di appartenenza e/o di trasferimento d'ufficio per comprovate esigenze organizzative.

ART. 9

NORME FINALI

1. Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia.

2. Le istanze di mobilità che sono già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione dell'estratto del presente avviso nella Gazzetta della Repubblica Italiana non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente

avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

3. L'ARPA PUGLIA si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, anche successivamente all'approvazione della graduatoria, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

4. Ai sensi e per effetto del Decreto Legislativo 30/6/2003 n. 196, l'ARPA PUGLIA è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

5. Il presente avviso sarà pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il quindicesimo (15°) giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

6. Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA PUGLIA, Corso Trieste n. 27 Bari (Telefono 080/5460502-511) dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle 13.00, ed il giovedì pomeriggio dalle ore 15.00 alle 17.30. E mail: personale@arpa.puglia.it; fax; 080/5460500.

7. Il presente avviso, nonché il fac-simile di domanda ed il modello di curriculum formativo-professionale, sono visionabili e direttamente scaricabili dal sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: www.arpa.puglia.it (link concorsi) a partire dalla data di pubblicazione dell'estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Direttore Generale

Prof. Giorgio Assennato